

CURRICULUM

Nel 1986 prendo il Diploma di Maturità d'Arte applicata nella sezione "Disegnatori di architettura e arredamento" presso l'Istituto Statale D'arte "G. Ciusa Romagna" di Nuoro.

Per qualche anno frequento la Facoltà di Architettura di Firenze ma decido di dedicarmi allo studio della Storia dell'arte. L'approccio al progetto rimane comunque una costante della mia attività.

Nel 1997 frequento la Facoltà di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze e ottengo la laurea in Museologia.

Dal 1997 al 2000 frequento la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Firenze di durata triennale. Conseguo il diploma in Storia dell'Arte Contemporanea.

Nel Marzo 1998 compio uno Stage presso il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.

Dal 1999 a oggi collaboro continuamente con la Sezione Didattica di questo museo occupandomi sia delle visite guidate alla Collezione Permanente ed alle Mostre Temporanee sia dei laboratori creativi incentrati sul metodo Bruno Munari.

Il 31 maggio del 2000 ricevo per la saggistica d'arte, il Premio Internazionale Arte Letteratura Sergio Polillo con il progetto: "Milano 1930-1940 i rapporti tra arte figurativa, letteratura, poesia e critica d'arte visti attraverso l'opera di un artista". Il premio, indetto dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, è intitolato alla memoria di Sergio Polillo, manager editoriale della Mondadori e amatore d'arte scomparso nel 1996.

Nel 2000 realizzo i miei primi scatti fotografici della serie "Riflessi".

Dal mese di Ottobre 2001 al mese di Ottobre 2002 mi occupo della stesura redazionale del volume dal titolo "Milano 1930-1940: arte, letteratura e poesia a confronto nell'opera di Salvatore Fancello" Lubrina Editore, Bergamo, 2002, 304pp, ISBN 8877662522 a cura di Bibbiana Tanina Mele.

Dall'estate del 2002 mi dedico alla pittura realizzando tele di matrice astratta della serie "Prove". Parallelamente porto avanti la passione per il restyling di vecchi oggetti recuperati per strada.

Dal Dicembre 2002 al Marzo 2003 frequento il Master "TECHNE Maintenance of contemporary art works- Nuove professionalità per la prevenzione dei danni e per la cura delle opere d'arte contemporanea" presso il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato. Promosso da Euridea e finanziato da: Unione Europea, Ministero del Lavoro, Regione Toscana e Provincia di Prato,

Da giugno a settembre 2003 collaboro alla stesura delle schede storico critiche e biografiche nell'ambito del volume Giardini d'Artista in Toscana, a cura dell'architetto paesaggista Mariella Sgaravatti e del fotografo Mario

Ciampi. Il volume è stato pubblicato dalla casa editrice Idearte, Viareggio 2004 (edito anche in inglese da Thames and Hudson, London, 2004, con il titolo "Tuscany Artists Gardens").

Nel Settembre 2003 mi occupo della Stesura redazionale del saggio dal titolo "Salvatore Fancello e la cultura artistica a Milano tra le due guerre. Il ruolo delle riviste: Domus e Casabella" contenuto nel volume a cura di Autori Vari, dal titolo Nivola, Fancello, Pintori. Percorsi del moderno dalle arti applicate all'industrial design a cura di Roberto Cassanelli e Ornella Selvafolta edito dall'Editoriale Jaca Book, Milano, 2003.

Dal 2007 mi dedico sempre più intensamente alle attività di riciclo mettendo a punto una serie di oggetti per la casa (sedie, vasi, giochi per bambini) a partire dagli scarti domestici e dagli oggetti recuperati per strada. Adotto lo pseudonimo mongobì. In contemporanea porto avanti una ricerca in ambito fotografico incentrata sul tema degli oggetti e dei luoghi abbandonati. Sono nate così alcune serie : "Stati d'abbandono", "Bozzoli", "Tracce" "Impronte" "Sedie", "Oggetti resistenti", "Stati di colore". Nascono anche le serie pittoriche: "Scocciate" realizzate con nastro adesivo e plastica da imballaggio. Realizzo l'opera "L'irregolarità s'impone" riutilizzando una tela recuperata per strada.

Sempre dal 2007 porto avanti la serie delle "Tele oggettuali" tele di piccole dimensioni dove incollo oggetti (spilli, puntine varie, chicche colorate, cannucce) associandoli a dei ritmi di colore. Realizzo il work in progress "Stati oggettuali".

Nel mese di aprile del 2008 espongo qualche oggetto alla Fiera dell'artigianato di Firenze ospite dello stand "Qualcosa è cambiato". Nascono le serie: "Peccato Buttarli", "Benessere mediterraneo" e le scatole gioco per bambini "Strani Animalozzi".

Nel mese di luglio del 2008 espongo i miei oggetti presso lo spazio dell'Associazione Fuori Binario in via Gioberti 5r a Firenze. La mia mostra personale dal titolo "I Love Mongo!" È stata inserita in un programma di eventi sull'arte del riciclo che si sono susseguiti dal mese di giugno al mese di agosto. Nascono le serie di oggetti "Message in a bottle", "Lattine", "Racconti ermetici", il lavoro "Woman Suitcase", "Donne a pezzi", "Cocci", le sedie "Pezzettina", "Ritoccata", i giochi per bambini "Strani Insettozzi", "Bambola".

Dal mese di luglio del 2008 conduco una rubrica mensile dal titolo "Avventure nella spazzatura" per il giornale cartaceo Fuori Binario. Ogni mese compare un breve racconto di un mio recupero. Sono già stati pubblicati: "Le latte sudicie" (luglio-agosto), "La sedia bianca e rossa di via Giusti" (settembre), "La sedia in midollino di via Duprè" (ottobre), "Sogno doppio in giallo con sfumature blu" (novembre-dicembre).

Nel mese di settembre 2008 nascono le serie di oggetti "Letture consumate", "Necrologi". "Spazzatura", "Racconti in scatola". In ambito pittorico la serie "Tavolette umorali", realizzate fronte retro su materiale di

recupero. Il ritmo delle composizioni astratte in nastro adesivo prosegue espandendole le note di colore di una fotografia.

Nel mese di novembre 2008 nascono le serie Grovigli e Tracce (in ambito sia pittorico che fotografico) si tratta di lavori realizzati con i capelli in diverse tecniche.

Nel mese di maggio 2009 progetto per il Centro per L'Arte Contemporanea Luigi Pecci Play Slurp! un percorso didattico per bambini dai 4 ai 14 anni incentrato sull'opera di Loris Cecchini e inserito nell'ambito della manifestazione EstaPecci.

Le opere di Mongobi possono essere visualizzate nella pagina personale dell'artista su My Space all'indirizzo

www.myspace.com/mongobi